



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 5

Approvata dal Consiglio Comunale in data 21 gennaio 2013

OGGETTO: (MOZIONE N. 5/2013) A.A.A. SCOMPARI, ASSENZA ANGOSCIA ATTESA. DIAMO VOCE AL SILENZIO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PRESO ATTO

che in Italia è in continua ascesa il numero annuo delle persone scomparse per un fenomeno variegato che comprende le situazioni più diversificate, compreso l'allontanamento libero e volontario. Da fonti ufficiali del Ministero dell'Interno dal gennaio 1974 a marzo 2011 sono 24.670 le persone scomparse in Italia, di cui circa 9.000 minorenni. Un dato che ha subito un incremento notevole rispetto ai 497 registrati nel 1974, ai 764 del 1993 ed ai 1.285 del 2000 e che negli ultimi anni ha registrato una vera e propria impennata. A questi numeri vanno aggiunte le 2.161 persone che alla data del 31 gennaio 2008 risultavano ancora irreperibili all'estero. Una moltitudine di uomini, donne, anziani e bambini svaniti nel nulla che lasciano i familiari in una angoscia ed un silenzio assordante;

CONSIDERATO

che in Italia, dal dicembre 2002, l'"Associazione Penelope" fondata a Potenza da Gildo Claps, Marisa Degli Angeli Golinucci, Gilda Dilani, Bianchi, Angela Vortici Teglia, Sergio Paolin, Elisa Pozza Tasca, Don Marcello Cozzi, Luciano Claps, Mario Cioffi, Gennaro Tagliatela, Schirru Anna Maria, Ruggeri Florida Luciana e molti altri genitori e parenti promuove occasioni d'incontro per le famiglie che hanno vissuto l'esperienza della scomparsa di un proprio caro. L'associazione inoltre si impegna a sostenere iniziative di sensibilizzazione rivolte all'opinione pubblica affinché le persone scomparse non siano dimenticate;

ACCERTATO CHE

per tre legislature l'"Associazione Penelope" ha presentato una proposta di legge per favorire la ricerca degli scomparsi, l'assistenza legale e psicologica alle famiglie, oltre alla Banca Dati dei cadaveri tenuti negli Istituti di medicina legale. Tale proposta, sostenuta da parlamentari di tutti i gruppi politici attualmente è passata all'esame della Camera dei Deputati dopo essere stata approvata dalla I Commissione Affari Costituzionali al Senato il 27 luglio 2011 in sede deliberante;

CHIEDE

Al Parlamento Italiano di adottare il disegno di legge in cui si propone di:

- creare un maggiore coordinamento tra le Forze dell'Ordine e di garantire alle famiglie un maggiore sostegno da parte delle istituzioni, prevedendo l'Istituzione, presso il Ministero dell'Interno, del Comitato Nazionale Interforze sulle persone scomparse. Il Comitato ha il compito di monitorare i casi di persone scomparse sul territorio, valutare lo stato delle indagini ed assumere iniziative che possono favorire la ricerca delle persone scomparse;
- di istituire, presso il Casellario Centrale di identità del Ministero dell'Interno, una banca dati nazionale sulle persone scomparse in modo da dotare il nostro Paese di uno strumento indispensabile per diffondere foto e segnalazioni relative alle persone scomparse;
- istituire la banca dati nazionale di campioni di DNA delle persone scomparse. e un Ufficio centrale obitori, al fine di consentire una più rapida identificazione di cadaveri non riconosciuti;

CHIEDE INOLTRE

che possa essere recuperato uno strumento legislativo regionale che possa prevedere permessi retribuiti per i familiari della persona scomparsa, per facilitare il loro impegno nella ricerca senza perdere il posto di lavoro;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- a sostenere i familiari delle persone scomparse;
- a promuovere iniziative finalizzate alla ricerca e diffusione nel contesto territoriale, delle informazioni sulle persone scomparse, anche con la valutazione, nell'ambito del Comitato

per la Sicurezza, delle azioni che possono essere messe in campo con la partecipazione attiva della Città.
